

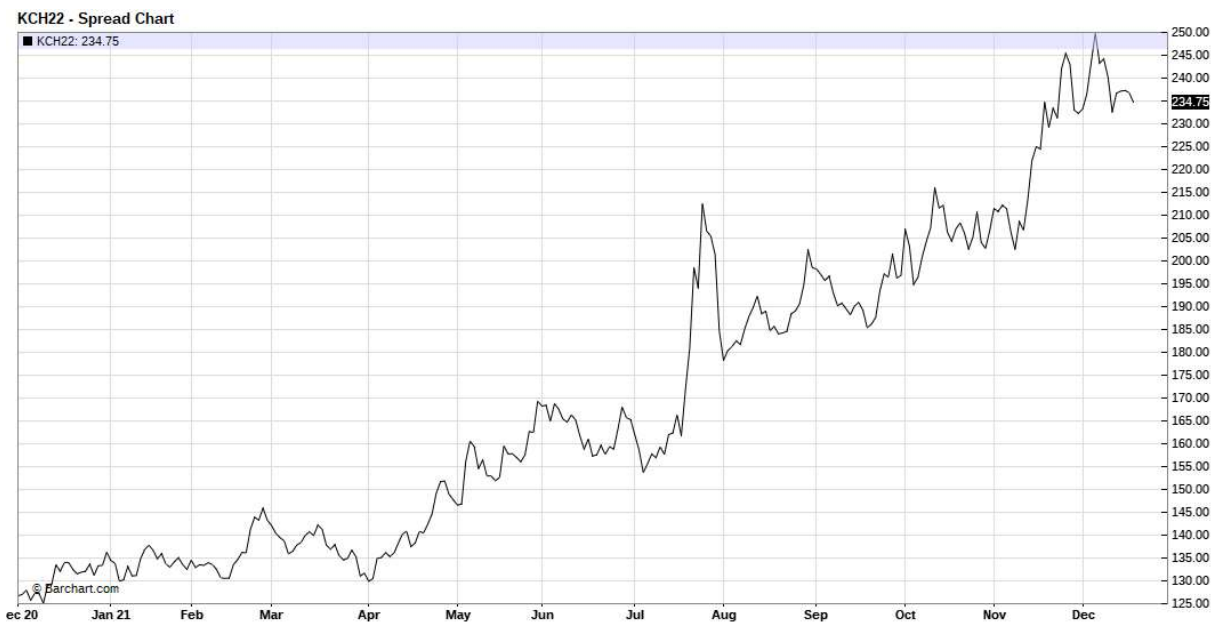
## COMUNICAZIONE DICEMBRE 2021

Cari Clienti e Amici,

ci rendiamo conto che questo non è il modo migliore per fare gli auguri di Natale e, credeteci, abbiamo ragionato a lungo prima di decidere, alla fine ci siamo convinti che non era più possibile rinviare.

L'ultima volta che avevamo messo mano ai nostri listini era il 1° marzo 2015, in questi anni abbiamo gestito le variazioni lavorando sui nostri margini, assorbendo un anno le diminuzioni e recuperando qualcosa l'anno seguente, mantenendo costante il prezzo al pubblico, ma questa volta ci troviamo di fronte ad una situazione che non permette, giusto o sbagliato che sia, di ragionare in questi termini. Avrete capito che dal 1° marzo 2022 ci saranno aumenti dei prezzi e che non saranno di poco conto, prima di inviare il nuovo listino vorremmo provare a spiegarvi perché la situazione è così diversa rispetto al passato. Non cerchiamo giustificazioni, sarebbe sciocco, ma solo il modo per condividere con voi questo momento particolare, poi, per qualunque confronto o chiarimento ulteriore saremo come sempre a disposizione.

Partiamo dalla "causa" principale, la quotazione del caffè nelle borse di riferimento, New York per l'Arabica e Londra per la Robusta. In realtà è una causa che dovrebbe farci piacere, quotazioni più alte miglior prezzo al produttore, vedremo poi perché invece ci preoccupa.



Questo è l'andamento della borsa di New York, per il caffè Arabica, dal 1° dicembre 2020 ad oggi 19 dicembre 2021.



Questo invece quello della borsa di Londra, per il caffè Robusta, nello stesso periodo.

Basterebbero questi due grafici per chiudere la questione e comprendere perché vi stiamo scrivendo. Negli ultimi mesi gli addetti ai lavori sono stati bombardati da notizie circa le difficoltà di vari Paesi, in particolare di Brasile e Vietnam che sono i primi due Paesi produttori mondiali, con previsioni di raccolti scarsi e conseguente mancanza di caffè sul mercato. Queste sono le motivazioni dell'andamento in borsa, perché dunque noi, al di là di dover rivedere i listini, siamo preoccupati?

Per due ragioni, la prima, non siamo affatto certi che questi aumenti delle borse andranno a beneficio dei piccoli produttori, la seconda, non siamo affatto certi che le motivazioni addotte per giustificare questi prezzi siano reali e non legate a movimenti speculativi (è già successo in passato ndr).

Shadhilly, seppur con prudenza e seguendo le evoluzioni dei mercati, ha già iniziato e prossimamente chiuderà i contratti con i vari produttori, ma il rischio che tra qualche mese si ritrovi con contratti di acquisto firmati ed un valore di borsa molto più basso, è grande, cosa dobbiamo sperare quindi? Anche gli esperti del settore, e con grande esperienza alle spalle, sono divisi tra chi vede un "crollo" della borsa in tempi abbastanza rapidi, e chi un abbassamento del prezzo nei prossimi mesi per poi vederli stabilizzarsi, su livelli comunque alti, per un lungo periodo, questa seconda ipotesi è quella che noi auspichiamo ma, come avrete capito, non siamo certo noi a decidere.

Ci sono poi una serie di altri aspetti che elenchiamo senza addentrarci troppo nel merito, consapevoli che presi singolarmente avrebbero comunque avuto un impatto ma, aggiunti a quanto descritto sopra, rendono tutto più complicato:

- Cambio Euro/Dollaro, aspetto sempre importante nella nostra attività e che poteva mitigare gli effetti delle borse, purtroppo il cambio, nel corso del 2021, è costantemente sceso, arrivando in questi giorni sotto il valore di 1,12.
- Situazione dei trasporti internazionali, questione che ha coinvolto tutti i settori e quindi anche il caffè, tariffe che sono raddoppiate, triplicate, quadruplicate a secondo delle provenienze, con scarsa disponibilità di containers e tempi di arrivo sempre più incerti.

- Aumenti materie prime packaging, determinati in gran parte dal punto precedente, di fatto hanno dato il loro degno contributo al problema generale, dai sacchetti ai cartoni alle etichette tutto ha subito aumenti.
- Aumenti conto lavorazione, ultimo ma non ultimo, anche i nostri torrefattori terzisti devono confrontarsi con aumenti nelle proprie attività, dal gas metano all'energia elettrica, e questo li ha portati a rivedere, dal 1° gennaio 2022, le loro tariffe.

Come detto, non appena saremo certi di quanto pagheremo il caffè ai produttori, cercheremo come sempre di considerare le esigenze di tutti, e poi invieremo il nuovo listino. le uniche cose che possiamo continuare a garantire sono la relazione costante e costruttiva con i nostri produttori e il lavoro continuo per mantenere, e magari migliorare, la qualità dei caffè proposti. Ci aggiorniamo a presto augurando sinceramente a tutti un gioioso Natale ed un sereno nuovo anno.

Fano, 20 Dicembre 2021

Un caro saluto  
Il CdA di Shadhilly